to la pietosa madre, & in quel giorno farà grandissimo pianto in Gierusalemme, di più dicono, che parte di esse donne fossero di Galilea, le quali l'haueuano seguito per gran loro diuotione, e per le molte gratie, che riceuute haueuano. Nella lettera C. è la casa del miserabile ricco Epulone, nella quale i cani, animali irrationali, hebbero più pietà, che l'animale rationale, leccando le fetide, e puzzolenti piaghe del mendico, e pouero Lazaro. Luca cap. 16. D. Dinota la casa del Fariseo, nella quale narra Luca al ca. 7. conoscendo Maria Maddalena, che il Saluatore v'era col sudetto Fariseo: *Attulit alabastrum vnguenti*. L'atto di questa donna così piena d'humiltà, fede, speranza, e di tanta carità non nacque da altro, eccetto che dalla predicatione di Nostro Signore Giesù Christo, nel che si seruì di quelle parole: *Beati qui audiunt verbum Dei, & custodiunt illud*; & attentamente ruminando quella parola, *verbum*, nell'intelletto, talmente che ne restò illuminata, in virtù del qual lume s'auidde del mal'habito, per cui era propinqua all'inferno, e dalla gloria, che gli era promessa molto remota: Del che con sommo contento fatta accorta, non perdendo tempo, di fatto si spogliò del vecchio Adamo, e si vestì del nuouo, cioè di Giesù Christo, spogliandosi non solo de li vitij; ma ancora delli vani, e lasciui vestimenti; vestendosi d'vn vile, e penitential vestito: e dato di mano all'alabastro come di sopra andò, correndo alla Casa del Fariseo non altrimente, che Cerua ferita al fonte di misericordia; donde riceuè quel tanto, che l'Euangelista dice, il che douea esser sofficiente essempio ad ogni vero, e deuoto penitente. E. insegna, che questa Casa sia stata di Veronica, della qual donna non trouo cosa, che venga detta nè in l'vna, nè in l'altra Sacra Scrittura; eccetto quello, che versa nelle lingue del volgo: nè di ciò mi marauiglio, perche se tutte le cose, che Nostro Signore Giesù Christo fece, & operò, fussero state scritte, i volumi arriuerebbero in Cielo, oltre che li Euangelisti non accennano l'incontrarsi di Maria Vergine, come nell'altra passata figura si dimostrò: ma molte, & assai cose habbiamo noi per traditione, vna delle quali è di questa donna, la quale, come credo io, hauendolo visto, e sentito predicare in Gierusalemme, conuertire li peccatori illuminar li ciechi, sanar paralitichi, resuscitar morti, e bello, come lo chiama Dauid nel salmo ottantaquattro: *Speciosus forma præ filijs hominum*; e doppo anco sentir cantar in sua gloria li fanciulli de gl'Ebrei, dicendo *Benedictus, qui venit in nomine Domini*; & indi a pochi giorni passar per auanti di lei in quel modo a punto, che Isaia dice a cinquantatre capitoli; *Ecce vidimus eum non habentem speciem neque decorem, aspectus in eo non est*, però tocca dallo Spirito Santo, si commossero tutte le viscere sue a guisa di quella donna, di cui dice Luca al cap. 11. *Extollens quædam mulier de turba dixit illi, Beatus venter, qui te portauit, & vbera, quæ suxisti, &c.* Questa donna non si può dire, che non sia stata lodeuolmente audace; poiche così constantemente

mente si leuò a gridare nel mezo d'vna si gran tu
nata era alla predicatione di Christo la quale im
uin Verbo fece quell'atto così eroico; Così anco
Fede, Speranza, e Carità, non curò de Pontefici, n
li, nè di qualunque huomo armato, che iui fusse
mosamente nel mezo di quel rio stuolo porgen
velo di testa all'angoscioso, e semiuiuo suo dolc
perche con quello rasciugar potesse il pretioso su
licatissima faccia; nel quale rimase come tutti sa
impressa la vera effigie del suo santissimo volto
quia è honoreuolmente hoggi conseruata nella C
ma, e con solenne pompa in certi determinati gior
molto contento, e consolatione de' circonstanti
Nemia al 3. cap. viene nominata Porta vecchia,
rispetto al tempio; ma hoggi si chiama Giudiciar
è così chiamata, eccetto, che per essere stato cons
guo segnato con la lettera F. leggere la sententia
per omicidio erano condennati alla morte di Cro
cono essere stato fatto a Cristo nello stesso luogo
la sententia, e di ciò non me ne marauiglio, ne mi p
che per essere l'vltimo passo della Città verso
doue, per la comodità della Campagna,
il popolo, e per più sodisfatione di essi
lerati, iniqui, & empi ministri non
cosa di fare; purche risultasse
obrobrio, e vituperio del
Nostro Saluatore.

BERNARDINO AMICO Trattato delle Piante & Immagini de Sacri Edifizi de Terra Santa FLORENCE, 1620 BRIDWELL